



Università
degli Studi di
Messina

Consiglio di Amministrazione Seduta del 25 novembre 2020

LXXXIX – SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA SANITARIA: DETERMINAZIONI.

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di novembre, alle ore 16:25 e seguenti, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. rep. n.751 dell'11.03.2020, si è riunito in modalità telematica, tramite la piattaforma "Microsoft Teams", il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con l'intervento dei Sigg.

Incarico	Nome	Presenza	Entrata	Uscita
 Rettore	Prof. Cuzzocrea Salvatore	P		
Prorettore Vicario	Prof. Moschella Giovanni	P		
Direttore Generale	Avv. Bonanno Francesco	P		
Membro interno PO	Prof. Dionigi Gianlorenzo	P		
Membro interno PA	Prof. Campagna Lorenzo	P		
Membro interno RC	Dott. Costa Dino	P		
Membro interno PTA	Dott. Fallico Maurizio	P		
Membro esterno	da nominare	---		
Membro esterno	Dott. Ministeri Giuseppe	P		
Rappresentante studenti	Decaduto	---		
Rappresentante studenti	Sig. Marchiafava Salvatore	P		

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

			Presenza	Entrata	Uscita
1.	Avv. Santoro Massimo	Presidente	A		
2.	Dott.ssa Mazzaglia Mariangela	Componente	A		
3.	Dott.ssa Dinaro Letteria	Componente	P		

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

È presente, altresì, il Dott. Pierfrancesco Donato, Dirigente del Dipartimento Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento relativo al punto dell'ordine del giorno.

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che presso l'Università degli Studi di Messina sono attualmente attivate le seguenti Scuole di specializzazione di Area Sanitaria:

- per il Dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale - Allergologia ed immunologia clinica - Dermatologia e venereologia - Farmacologia e Tossicologia Clinica (medica e non medica) – Geriatria - Malattie infettive e tropicali - Medicina fisica e riabilitativa – Malattie dell'apparato cardiovascolare - Medicina interna – Nefrologia – Neurologia Reumatologia;
- per il Dipartimento Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi" Anatomia Patologica - Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del dolore - Chirurgia Generale, Chirurgia pediatrica - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica – Ematologia - Genetica medica (medica e non medica) - Ginecologia ed Ostetricia –Neuropsichiatria infantile - Oncologia medica – Otorinolaringoiatria – Pediatria – Microbiologia e virologia (non medica);
- per il Dipartimento "Scienze Biomediche Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali" - Chirurgia maxillo-facciale - Chirurgia Toracica - Igiene e medicina preventiva - Malattie dell'apparato respiratorio - Medicina del lavoro - Medicina dello sport e dell'esercizio fisico – Medicina nucleare – Neurochirurgia – Oftalmologia - Ortopedia e traumatologia - Psichiatria – Radiodiagnostica - Radioterapia – Chirurgia orale (non medica) – Fisica medica (non medica) – Farmacia ospedaliera (non medica).

Il Rettore, quindi, fa presente che, sotto il profilo dell'organizzazione direzionale, le Scuole di specializzazione di Area sanitaria vanno condotte, in linea ordinaria, attraverso un Consiglio della Scuola, così come previsto dal D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 (art. 14) e dallo Statuto dell'Università (art. 39), nell'ambito dei quali sono definiti, tra l'altro, i compiti e le attribuzioni, nonché la composizione e le modalità di costituzione del Consiglio medesimo.

Con il Riordino delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, operato con il Decreto Interministeriale del 4 febbraio 2015, n. 68 (nonché con il D.I. 716/2016, per talune specialità non mediche), in via eccezionale e limitatamente alla fase transitoria ivi indicata, è stata prevista la possibilità che le funzioni del Consiglio della Scuola fossero affidate ad un Comitato Ordinatore per la cui composizione e per i cui compiti gli Atenei hanno seguito i suggerimenti contenuti nella nota MIUR del 08/05/2009 (R.U. n. 2031) e dell'unito parere degli Esperti, a cui si è fatto rinvio, quanto all'Ateneo di Messina, con nota Rettorale 68808 del 09/11/2005.

In ossequio alle superiori disposizioni, le Scuole di specializzazione di Area sanitaria, in presenza dei richiamati presupposti, hanno designato, quale Organo di governo delle Scuole medesime, il Comitato Ordinatore in luogo del Consiglio della Scuola.

Esauritasi la fase transitoria, a seguito del venir meno della *"contemporanea presenza di diversi ordinamenti ed aggregazioni"* fra diverse Scuole e degli ulteriori presupposti ivi contemplati, la direzione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria potrà essere

affidata esclusivamente al Consiglio della Scuola. In favore di tale organo, pertanto, dovranno, optare anche le Scuole la cui gestione direttiva sia attualmente affidata ai Comitati Ordinatori, abbiano o meno, tali ultime Scuole, completato il proprio ciclo formativo attraverso l'attivazione di tutti gli anni di corso previsti dai rispettivi Ordinamenti Didattici

Per le suddette ragioni evidenziate in precedenza, specifica il Rettore, andrà adeguato anche il Regolamento interno delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, il quale dovrà, pertanto, essere emendato delle disposizioni riguardanti i Comitati Ordinatori.

Sotto il profilo didattico, è emersa la necessità per talune Scuole di specializzazione di Area sanitaria riservate ai medici di dover procedere alla integrazione dei propri Ordinamenti, non risultando in essi inclusi alcuni Settori Scientifici Disciplinari qualificati dal D.I. 402/2017 come "obbligatori ed irrinunciabili" (giusto prospetto predisposto dagli uffici preposti).

Si evidenzia infatti, prosegue il Rettore, che in occasione del "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria", ai sensi del D.I. 04 febbraio 2015 n. 68, si è proceduto all'acquisizione del necessario preventivo parere CUN sugli Ordinamenti Didattici di tutte le Scuole mediche istituite e/o da istituire.

Il parere, espresso nell'adunanza CUN del 07/04/2015, è stato favorevole per tutte le Scuole, sebbene l'approvazione degli Ordinamenti sia stata concessa solo in via transitoria, in attesa che l'Osservatorio Nazionale della Formazione medico specialistica (oggi Osservatorio Nazionale per la formazione sanitaria specialistica) definisse gli Standard ed i Requisiti delle Scuole di specializzazione, con particolare riferimento ai requisiti minimi di docenza previsti per le singole tipologie ed ai SSD "indispensabili".

Con successivo D.I. 402/2017 sono stati determinati i predetti Standard e Requisiti ed in occasione della procedura di accreditamento delle Scuole, attraverso l'apposita piattaforma informatica (OFFS medicina), il CUN, nell'adunanza del 12/07/2017, ha espresso un nuovo parere sugli Ordinamenti Didattici delle Scuole di specializzazione.

La nuova valutazione CUN, chiarisce ancora il Rettore, che ha avuto ad oggetto i medesimi Ordinamenti delle Scuole in precedenza approvati in via transitoria (adunanza CUN del 07/04/2015), è stata favorevole e senza rilievi per le Scuole di interesse e ciò nonostante i predetti Ordinamenti non contenessero i Settori Scientifico Disciplinari obbligatori ed irrinunciabili richiesti dal D.I. 402/2017.

In ragione di quanto già evidenziato con nota prot. 76379 del 27/08/2020, trasmessa al MUR, è stata formalizzata la richiesta di integrazione degli Ordinamenti Didattici delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria riservate ai medici.

Sebbene l'iter procedurale avviato non sia ancora giunto alla sua formale definizione, occorre tuttavia assicurare agli specializzandi ed in particolare a quelli della Coorte 2016/2017, prossimi alla conclusione del loro percorso formativo, di poterlo correttamente

completare con lo svolgimento di quelle attività “indispensabili” non incluse nell’Ordinamento delle corrispondenti specialità e, conseguentemente, nei relativi piani di studio.

Per le ragioni esplicitate nelle premesse la Direzione delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria dovrà essere affidata in via esclusiva al Consiglio della Scuola.

Si rende necessario procedere alla rettifica dei regolamenti interni delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, nonché all’integrazione dei piani di studio con i Settori Scientifico Disciplinati “obbligatori ed irrinunciabili”, attualmente mancanti, negli Ordinamenti Didattici delle rispettive specialità.

Il Rettore fa presente, infine, che per un refuso la Scuola di Specializzazione in Genetica Medica è stata erroneamente assegnata al Dipartimento Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi" e che l’Ufficio preposto provvederà a correggere il prospetto predisposto.

Sulla base di quanto sopra relazionato, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all’approvazione della bozza di Regolamento interno delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, che tiene conto di quanto ritenuto al punto che precede, dando, al contempo, mandato ai competenti uffici amministrativi dell’Ateneo di procedere all’aggiornamento/revisione della disciplina delle predette Scuole di specializzazione di area sanitaria, predisponendo, qualora occorra ed in ragione delle differenti caratteristiche delle diverse specialità, un Regolamento riservato alle Scuole mediche ed uno riservato invece a quelle non mediche.

Il Rettore, inoltre, propone al Consiglio di Amministrazione quanto segue:

- ritenere e dichiarare che, per le ragioni esplicitate in premessa, l’organo direttivo delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria potrà essere costituito unicamente dal Consiglio della Scuola, così come previsto dal D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 (art. 14) e dallo Statuto dell’Università (art. 39). Tutte le Scuole di specializzazione di Area sanitaria, pertanto, laddove ancora gestite attraverso Comitati Ordinatori, dovranno adeguare il proprio organo direttivo nei prefati termini;
- autorizzare le Scuole di specializzazione di Area sanitaria, riservate ai medici, indicate nell’allegato prospetto, ad adeguare i propri Piani di studio, includendo in essi i Settori Scientifico Disciplinari obbligatori ed irrinunciabili richiesti dal D.I. 402/2017;
- autorizzare il Centro Informatico dell’ Ateneo di Messina 'A. Villari' (CIAM), nelle more della definizione della procedura di integrazione degli Ordinamenti Didattici da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca, ad implementare le carriere degli studenti/specializzandi (Coorte 2016/2017 in avanti), includendo in esse le attività relative ai Settori Scientifico Disciplinari obbligatori ed irrinunciabili richiesti dal D.I. 402/2017, così come indicate nei Piani di studio che le Scuole interessate avranno cura di adeguare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12 gennaio 2015.

Visto il “Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica”, emanato con D.R. rep. n.751 dell'11.03.2020.

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 25.11.2020, ha approvato subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, la bozza di Regolamento interno delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria e ad esprimere parere favorevole in merito a quanto altro proposto,

all'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, tenuto conto di quanto sopra illustrato

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione dell'allegata bozza di Regolamento interno delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria, che tiene conto di quanto ritenuto al punto che precede, dando, al contempo, mandato ai competenti uffici amministrativi dell'Ateneo di procedere all'aggiornamento/revisione della disciplina delle predette Scuole di specializzazione di area sanitaria, predisponendo, qualora occorra ed in ragione delle differenti caratteristiche delle diverse specialità, un Regolamento riservato alle Scuole mediche ed uno riservato invece a quelle non mediche.
- di autorizzare quanto segue:
 - ritenere e dichiarare che, per le ragioni esplicitate in premessa, l'organo direttivo delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria potrà essere costituito unicamente dal Consiglio della Scuola, così come previsto dal D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162 (art. 14) e dallo Statuto dell'Università (art. 39). Tutte le Scuole di specializzazione di Area sanitaria, pertanto, laddove ancora gestite attraverso Comitati Ordinatori, dovranno adeguare il proprio organo direttivo nei prefati termini;
 - che le Scuole di specializzazione di Area sanitaria, riservate ai medici, indicate nell'allegato prospetto, adeguino i propri Piani di studio, includendo in essi i Settori Scientifico Disciplinari obbligatori ed irrinunciabili richiesti dal D.I. 402/2017;

- che il Centro Informatico dell' Ateneo di Messina 'A. Villari' (CIAM), nelle more della definizione della procedura di integrazione degli Ordinamenti Didattici da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, implementi le carriere degli studenti/specializzandi (Coorte 2016/2017 in avanti), includendo in esse le attività relative ai Settori Scientifico Disciplinari obbligatori ed irrinunciabili richiesti dal D.I. 402/2017, così come indicate nei Piani di studio che le Scuole interessate avranno cura di adeguare.

Allegati:

- relazione istruttoria;
- nota Rettorale del 09/11/2005 (prot. n. 68808/2015);
- Bozza Regolamento Scuole di specializzazione di Area sanitaria;
- parere CUN – adunanza del 7/4/2015;
- parere CUN – adunanza del 12/7/2017;
- nota Rettorale del 27.08.2020 (prot. n. 76379/2020);
- prospetto Settori Scientifico Disciplinari obbligatori e irrinunciabili ex D.I. 402/2017 mancanti nell'Ordinamento Didattico delle Scuole di Specializzazione di Area sanitaria, riservate ai medici.